

io...Socio



Quadrimestrale - Spedizione in A. P. - 70% D.C.I. TRENTO - In caso di mancato recapito restituire all'Ufficio di Trento CPO detentore del conto, per la restituzione al mittente, previo pagamento resi

Assemblea 2010

Approvato all'unanimità il bilancio della Cassa per il 2009. All'appuntamento annuale erano presenti 509 soci.



In breve

pagina 3	ASSEMBLEA SOCI	(Il 30 aprile si è svolta a Cavedine l'Assemblea dei Soci. Anche in anni turbolenti, i risultati confermano la bontà di una gestione accorta e consapevole)
pagina 6	PROGETTO GIOVANI	("Oggi è Domani" - Arriva il portale dei giovani che guardano al futuro)
pagina 15	LA SETTIMANA DELLA COOPERAZIONE	(Dal 15 al 19 giugno si è svolta la 2° edizione della "Settimana della Cooperazione in Valle dei Laghi" organizzata dalla nostra Cassa.)

SOMMARIO

pagina 3	ASSEMBLEA DEI SOCI 2010	pagina 14	RITENUTA DEL 10% SUI BONIFICI per interventi di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico
pagina 4	MODIFICHE ALLO STATUTO E AL REGOLAMENTO ASSEMBLEARE	pagina 15	SETTIMANA DELLA COOPERAZIONE IN VALLE DEI LAGHI LE FAMIGLIE E IL CREDITO
pagina 5	CAMBIANO LE VOSTRE ESIGENZE CAMBIA LA VOSTRA BANCA	pagina 16	SETTIMANA DELLA COOPERAZIONE IL PESO DELLA CULTURA FINANZIARIA NELLA CRISI DEI MERCATI MONDIALI
pagina 6	ARRIVA IL PORTALE DEI GIOVANI	pagina 18	SETTIMANA DELLA COOPERAZIONE HAI UN'IDEA IN TESTA? O UN SOGNO NEL CUORE?
pagina 8	RISPARMIO: CONOSCERLO, VALORIZZARLO, PRATICARLO	pagina 19	SETTIMANA DELLA COOPERAZIONE 100 ANNI DELLA CASSA DI CALAVINO TAVOLA ROTONDA
pagina 9	INCONTRI CON LE ACLI TARENTINE	pagina 20	APPUNTAMENTI D'AUTUNNO
pagina 10	DIARI DEI VIAGGI PROPOSTI DALLA CASSA AI SOCI		
pagina 12	NORMATIVA SUI SERVIZI DI PAGAMENTO - DIRETTIVA PSD		
pagina 13	L'ETICA ED IL VALORE DELLA TERRITORIALITÀ		

Investiamo sulla formazione interna, per restituire un elevato valore aggiunto.



Elio Pisoni, presidente

Cari Soci,

I due eventi principali che hanno interessato la Cassa Rurale negli ultimi mesi, sono stati l'Assemblea generale a fine aprile e la Settimana della Cooperazione, a metà giugno.

Due momenti importanti per i Soci, caratterizzati da due temi che sono le facce di una stessa medaglia: la formazione e l'ignoranza finanziaria. L'ultima assemblea ha approvato, a larghissima maggioranza, alcune modifiche allo statuto ed al regolamento, proposte dal Consiglio di Amministrazione. Tra queste quella di maggior portata innovativa e - ancora una volta, permettetemi di aggiungere - pionieristica nel nostro mondo del credito cooperativo, è la formazione obbligatoria per gli amministratori che intendano ripresentarsi per un altro mandato come consiglieri. Come già ripetuto in più occasioni, amministrare e dirigere una banca diviene ogni giorno più difficile e complesso. La preparazione degli amministratori e dei dipendenti è una prerogativa irrinunciabile e strategica per lo sviluppo della banca - in senso stretto - e della propria comunità di riferimento, come stabilito tra l'altro dalla statuto sociale.

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi è stata la prima del sistema a chiudere un pomeriggio alla settimana per permettere ai dipendenti di partecipare ai vari momenti formativi: una scelta ardua, in controtendenza, che suscitò la curiosità e la diffidenza di altre Casse Rurali. Oggi quasi tutte hanno capito l'importanza di tale investimento e tutte hanno attivato dei percorsi di crescita professionale.

La seconda edizione della Settimana della Cooperazione ha posto l'attenzione sulla diffusa ignoranza finanziaria, quale causa di frequenti dissesti economici delle famiglie e difficoltà ad arrivare a fine mese. In un periodo non facile come quello che stiamo attraversando può capitare, spesso ai soggetti più deboli o facilmente persuadibili, di fare scelte incaute ed affrettate e trovarsi così invischiati in situazioni critiche da cui non sempre è facile uscirne indenni, con particolare riferimento alla facile tentazione del credito al consumo, talvolta utilizzato in modo incauto.

Grazie alla presenza di relatori qualificati ed autorevoli è stato possibile fornire utili ed interessanti spunti per comprendere come la conoscenza finanziaria ed economica sia un fattore utile per la vita di ogni giorno. Proprio durante una delle ultime serate della Settimana della Cooperazione è stato annunciato che la Cassa organizzerà una serie di incontri formativi durante i prossimi mesi su vari temi legati sia all'attività finanziaria e bancaria in senso stretto sia agli aspetti più comuni della vita di ogni giorno.

Altra novità importante è l'allegato di questo numero, che ha lo scopo di fornire alcune informazioni basilari e semplici, riguardanti gli aspetti dell'attività bancaria con cui, ognuno di noi, si trova prima o poi a doversi confrontare. Questo è il primo di una serie di allegati. Su questo numero si parlerà di MUTUI, di TITOLI DI STATO, della TRASPARENZA BANCARIA e delle ASSICURAZIONI COLLEGATE AI CONTI CORRENTI.

Vi auguro una piacevole lettura.

Elio Pisoni

Assemblea dei Soci 2010

I risultati confermano la bontà di una gestione accorta e consapevole

Approvato all'unanimità il bilancio della «Cassa Rurale della Valle dei Laghi» per l'anno 2009, dai 509 soci presenti all'assemblea annuale. L'Istituto può far affidamento sui risparmi di 3.688 soci e oltre 12.000 clienti.



PRIMA CASSA RURALE TRENTINA AD ATTIVARE LA FORMAZIONE PERMANENTE PER GLI AMMINISTRATORI

La recente assemblea dei soci ha approvato all'unanimità la modifica al regolamento assembleare che introduce l'obbligo dei c.d. crediti formativi per gli amministratori in carica.

Per credito formativo si intende ogni seminario di formazione, organizzato o proposto dalla Cassa Rurale, preferibilmente in collaborazione con la società di formazione del Movimento Cooperativo Trentino. Innovativo e primo esempio tra le casse rurali trentine, il nuovo sistema porterà gli amministratori ad un impegno di frequenza in specifici corsi di formazione (con l'assegnazione di crediti) finalizzati ad elevare le competenze e le conoscenze della Governance.

Diventerà quindi obbligatorio per gli amministratori conseguire un certo numero di crediti formativi per poter riproporre la propria candidatura in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Questa novità va nella precisa direzione di quanto stabilito dal codice etico interno della Cassa Rurale e dalla Carta dei Valori del credito cooperativo che sostiene l'impegno dell'amministratore nel "curare personalmente la propria qualificazione professionale e formazione permanente.

Il Consiglio di Amministrazione

Sono state approvate alcune modifiche allo statuto sociale, che riguardano la riduzione da quindici a nove del numero dei componenti il CdA, pur garantendo la rappresentatività territoriale della valle suddivisa in sei zone commerciali (Trento, Terlago, Vezzano, Calavino-Lasino, Cavedine-Drena, Padergnone-Sarche). Aumentati, inoltre, il numero di mandati che gli amministratori possono rimanere in carica: da tre a cinque (ogni mandato è di tre anni).

Innovativo e primo esempio tra le casse rurali del Trentino, l'impegno degli amministratori a frequentare corsi di formazione (con l'assegnazione di crediti), per elevare le proprie capacità professionali e le proprie conoscenze in questo delicato settore dell'economia e della finanza.

La presentazione del Bilancio da parte del direttore Lino Zanlucchi e del vicedirettore Gabriele Travaglia

ha evidenziato come, nonostante un anno particolarmente difficile, per la crisi internazionale e certe speculazioni nel mondo della finanza americana e anglosassone, la Cassa Rurale abbia retto molto bene.

[In estrema sintesi questi i dati contabili: raccolta complessiva di 441 ml, prestiti per 317 ml, masse amministrate pari a 758 ml, patrimonio sociale di 45 ml con un utile netto di 1,3 ml.]

Per il conto economico, il risultato netto della gestione finanziaria è stato di 8,6 milioni di euro, con un utile netto di 1,3 milioni di euro. Lo stato patrimoniale ha un attivo di 384 milioni di euro.

Diversi gli interventi a favore delle associazioni locali, per un totale di 170 mila euro, tra cui il progetto sulla riabilitazione cognitiva realizzato presso la «Residenza Valle dei Laghi» illustrato in assemblea dal Presidente Graziano Eccher e un impegno finanziario per la gestione del nuovo Auditorium di Valle a Vezzano. Il capo sindaco dott.sa Romina Paissan ha certificato la contabilità e il funzionario della Federazione Trentina della Cooperazione Rag. Mario Bazzoli ha certificato il Bilancio d'Esercizio.

In chiusura, si sono presentate le iniziative organizzate nel 2009 per soci e clienti e quelle in programma nei prossimi mesi; un filmato ha illustrato sinteticamente la filosofia della Cassa Rurale. I lavori sono terminati alle ore 22.45 e si è conclusa la serata con un momento conviviale.

Roberto Franceschini

APPENDICE ARTICOLO ASSEMBLEA

Modifiche allo statuto e al regolamento assembleare

MODIFICHE ALLO STATUTO

ARTICOLO 3 E 25 Le modifiche riguardano solo la denominazione della Federazione e di Cassa Centrale	
PRIMA	DOPO
Federazione Trentina delle Cooperative	Federazione Trentina della Cooperazione
Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine e delle Banche di Credito Cooperativo del Nord Est SpA	Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est

ARTICOLO 32 Riduzione dei componenti il Consiglio di Amministrazione	
PRIMA	DOPO
Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, e da quattordici amministratori eletti dall'assemblea a maggioranza relativa di voti fra i soci residenti od operanti nelle località di seguito specificate e nel rispetto del criterio di ripartizione, <i>sotto indicato</i>	Il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente, e da otto amministratori eletti dall'assemblea a maggioranza relativa di voti fra i soci residenti od operanti nelle località di seguito specificate e nel rispetto del criterio di ripartizione, <i>sotto indicato</i>
Variazione delle circoscrizioni territoriali	
PRIMA	DOPO
Circoscrizione territoriale del Comune di Trento, del Comune di Terlago e del capoluogo comunale e delle frazioni di Fraveggio, Lon, Ciago, Ranzo e Margone del Comune di Vezzano: sei amministratori, dei quali almeno uno riferibile a ciascun Comune.	Circoscrizione territoriale del Comune di Trento, un amministratore, circoscrizione territoriale del Comune di Terlago, un amministratore, circoscrizione territoriale del capoluogo comunale e delle frazioni di Fraveggio, Lon, Ciago, Ranzo e Margone del Comune di Vezzano: un amministratore.
Circoscrizione territoriale del capoluogo comunale dei comuni di Calavino e Lasino, della frazione di Castel Madruzzo del Comune di Lasino e della frazione di Lagolo dei Comuni di Calavino e Lasino: due amministratori, uno per ciascun Comune.	Circoscrizione territoriale del capoluogo comunale dei comuni di Calavino e Lasino, della frazione di Castel Madruzzo del Comune di Lasino e della frazione di Lagolo dei Comuni di Calavino e Lasino: un amministratore.
Circoscrizione territoriale del Comune di Cavedine e del Comune di Drena: tre amministratori, dei quali almeno uno riferibile a ciascun Comune.	Circoscrizione territoriale del capoluogo comunale e delle frazioni di Vigo Cavedine, Brusino e Stravino del comune di Cavedine e del Comune di Drena: un amministratore.
Padergnone, della frazione di S. Massenza del Comune di Vezzano, delle frazioni di Ponte Oliveti e di Sarche del Comune di Calavino e della frazione di Pergolese del Comune di Lasino e della frazione di Lago di Cavedine del Comune di Cavedine: quattro amministratori, dei quali almeno uno del Comune di Padergnone, uno delle frazioni del Comune di Calavino ed almeno uno delle Frazioni del Comune di Lasino.	Circoscrizione territoriale del Comune di Padergnone, della frazione di S. Massenza del Comune di Vezzano, delle frazioni di Ponte Oliveti e di Sarche del Comune di Calavino e della frazione di Pergolese del Comune di Lasino e della frazione Lago di Cavedine del Comune di Cavedine: un amministratore. Gli altri due membri sono eletti fra tutti i soci della Cassa Rurale, ma non più di uno per ogni circoscrizione territoriale, comprendendo nella verifica anche la circoscrizione territoriale che ha espresso il Presidente.

ARTICOLO 33 Variazione della durata in carica degli amministratori	
PRIMA	DOPO
I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi. Essi sono rieleggibili sino ad un massimo di nove esercizi consecutivi. Il Presidente è rieleggibile in tale carica sino ad un massimo di nove esercizi consecutivi a prescindere dal vincolo di cui al comma precedente. I mandati in corso al raggiungimento del nono esercizio possono comunque essere portati a termine.	I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi. Essi sono rieleggibili sino ad un massimo di quindici esercizi consecutivi. Il Presidente è rieleggibile in tale carica sino ad un massimo di quindici esercizi consecutivi a prescindere dal vincolo di cui al comma precedente. I mandati in corso al raggiungimento del quindicesimo esercizio possono comunque essere portati a termine.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci svoltasi il 30 aprile scorso, i Soci hanno votato le modifiche statutarie e del regolamento assembleare proposte dal Consiglio di Amministrazione. La nuova documentazione è reperibile sul nostro sito www.cr-vallelaghi.net o presso gli sportelli.

ARTICOLO 51 Norme transitorie	
PRIMA	DOPO
Nel computo dei limiti temporali alla rieleggibilità di cui all'art. 33 non si tiene conto dei mandati aventi decorrenza anteriore all'assemblea ordinaria successiva a quella nella quale è stato approvata la modifica di tale articolo.	Abrogato

MODIFICHE AL REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

CAPITOLO II - ARTICOLO 3 Circoscrizioni territoriali	
In relazione alla previsione di cui all'art. 5 dello statuto il quale consente l'ammissione a socio dei soggetti residenti ed operanti nella zona di competenza della Società e in considerazione che l'elezione del presidente e dei consiglieri di amministrazione va effettuata nel rispetto dell'appartenenza di tali soggetti a determinate "circoscrizioni territoriali":	
<ul style="list-style-type: none"> • circoscrizione territoriale del Comune di Trento; • circoscrizione territoriale del Comune di Terlago; • Circoscrizione territoriale del capoluogo comunale e delle frazioni di Fraveggio, Lon, Ciago, Ranzo e Margone del Comune di Vezzano; • circoscrizione territoriale del capoluogo comunale dei comuni di Calavino e Lasino, della frazione di Castel Madruzzo del Comune di Lasino e della frazione di Lagolo dei Comuni di Calavino e Lasino; • circoscrizione territoriale del capoluogo comunale e delle frazioni di Vigo Cavedine, Brusino e Stravino del comune di Cavedine e del Comune di Drena; • circoscrizione territoriale del Comune di Padergnone, della frazione di S. Massenza del Comune di Vezzano, delle frazioni di Ponte Oliveti e di Sarche del Comune di Calavino e della frazione di Pergolese del Comune di Lasino e della frazione Lago di Cavedine del Comune di Cavedine. 	
In caso di inapplicabilità della norme precedenti sul criterio di appartenenza, la Direzione agglicherà il socio ad una delle circoscrizioni territoriali seguendo il principio del comune limitrofo e della minor distanza dalla sede o filiale della Cassa.	

CAPITOLO III - ARTICOLO 15 Proposte di candidature	
Le proposte di candidatura per il rinnovo delle cariche sociali, al fine della iscrizione nelle schede di cui all'art. 25 del presente regolamento, devono pervenire al consiglio di amministrazione almeno cinque (5) giorni lavorativi prima della data stabilita per l'assemblea. Le proposte di candidatura devono essere sottoscritte da almeno il 5% dei soci risultanti iscritti al libro soci alla data del 31/12 dell'anno precedente ed appartenenti alla circoscrizione territoriale del candidato proposto. Per poter essere considerate valide le proposte di candidatura formulate nelle riunioni della circoscrizione (preassemblee) alle stesse dovranno essere presenti almeno il 5% dei soci risultanti iscritti al libro soci alla data del 31/12 dell'anno precedente ed appartenenti alla circoscrizione territoriale . Ogni circoscrizione territoriale può indicare, in preassemblea, al massimo due proposte di candidatura alla carica di amministratore. Ogni circoscrizione territoriale può inoltre indicare il Presidente ed i componenti del collegio sindacale, senza alcun vincolo di appartenenza alla circoscrizione territoriale.	

CAPITOLO III - ARTICOLO 15 BIS Crediti formativi	
Gli amministratori eletti, in sede di accettazione della carica, si impegnano a partecipare ai percorsi formativi organizzati dalla Cassa Rurale. Non può ricandidarsi il presidente e/o l'amministratore uscente che non ha conseguito durante il proprio mandato triennale almeno 5 crediti formativi. Per credito formativo si intende ogni seminario di formazione, organizzato o proposto dalla Cassa Rurale, preferibilmente in collaborazione con la società di formazione del Movimento Cooperativo Trentino. La Cassa Rurale si impegna ad organizzare o proporre almeno 8 seminari formativi nel triennio.	

Il pomeriggio
apriamo solo per te,
quando vuoi tu
Contattaci.



Cambiano le vostre esigenze. Cambia la vostra banca

Da marzo abbiamo iniziato la riorganizzazione degli sportelli, come avete potuto constatare recandovi agli sportelli e parlando con gli operatori della Cassa. Dall'esame dei dati in nostro possesso e dalle prime impressioni raccolte nelle filiali tra i clienti, possiamo dire di aver intrapreso la giusta direzione.

Gli appuntamenti svolti dai nostri consulenti dall'inizio di marzo alla fine di luglio, in qualsiasi orario, sono stati oltre 2.000. Di questi, quasi il 28% è stato svolto il martedì o il giovedì dopo le ore 17.00, dunque in orario extra-lavorativo; inoltre, l'85% di questi appuntamenti si è concentrato sulla fascia di clientela in età lavorativa (18/60).

L'aver sostenuto quasi un terzo degli appuntamenti durante i "nuovi orari" dimostra come le indicazioni che avevamo raccolto negli ultimi anni sulla preferenza di orario per le consulenze, tramite appositi questionari sottoposti ai nostri soci durante le assemblee, si sono rivelate precise.

Certo dobbiamo anche dire come la conversione d'orario, nonostante i diversi canali di comunicazione utilizzati, abbia creato anche qualche disagio con qualche cliente che solitamente non ha orari "consueti" per rivolgersi alle filiali per le normali operazioni bancarie.

Per questi ribadiamo l'importanza strategica della nuova organizzazione adottata soprattutto per garantire alla gran parte della clientela la disponibilità dei nostri consulenti anche dopo il normale orario di lavoro. Ribadiamo inoltre che, in caso di urgenze, è possibile prenotare l'operazione al mattino tramite una semplice telefonata e passare nel pomeriggio per concluderla.

Siamo convinti che la nuova organizzazione delle filiali, più flessibile negli orari e maggiormente orientata verso le consulenze su appuntamento, avvicinerà ancora di più la Cassa Rurale alle reali esigenze dei propri soci e clienti qualificando ulteriormente il tempo messo a disposizione dai nostri consulenti.

la Direzione

Alcune filiali hanno convertito l'orario pomeridiano di "sportello-cassa" in orari di "sportello-consulenza". Tutte le nostre filiali maggiori allo stesso tempo hanno prolungato l'orario di consulenza, al martedì e giovedì, sino alle 19.15, dando modo ai nostri soci e clienti di potersi recare in cassa anche oltre il normale orario di lavoro.



L'APPUNTAMENTO

La richiesta di appuntamento con un consulente della Cassa per analizzare e discutere le proprie posizioni può essere fatta tramite una **semplice telefonata** alla filiale di riferimento. Chiedendo in anticipo un momento di incontro il consulente fisserà la data e l'ora dell'incontro, garantendo la piena disponibilità tramite una preparazione preventiva sull'analisi delle posizioni. La richiesta deve essere considerata come un atto reciproco nel rispetto del lavoro e degli impegni di ognuno, sottolineando come il momento di incontro sarà fissato in comune accordo e prima possibile (statisticamente possiamo confermare che gli appuntamenti sono fissati, salvo diversa richiesta, o lo stesso giorno o il giorno successivo).



L'UTILIZZO DELLA CASSA

La conversione degli orari pomeridiani di alcuni sportelli, da sportello "cassa" a sportello di "consulenza", contempla una diversa organizzazione personale nella fruizione del servizio di cassa. Ovvero nella sola mattinata. È necessario ricordare che la Cassa mette a disposizione tutti i servizi necessari per operare in proprio (carte di pagamento, casse rapide, servizio In-bank e SMS), garantendo ad ogni modo che, in caso di urgenze, è possibile contattare al mattino la filiale per richiedere l'erogazione del servizio nel pomeriggio (ad esempio: prenotazione contanti, buoni mensa, assegni circolari...).

Frequenti le superiori?

Scopri cosa abbiamo in mente per te

Frequenti l'università?

Scopri come possiamo aiutarti a completare il tuo percorso di studi

Cerchi lavoro?

Scopri le opportunità raccolte dalla Cassa grazie alla rete con le imprese

Lavori già?

Qui trovi un sacco di consigli per la tua attività



Arriva il portale dei giovani che guardano al futuro

Nella Valle dei Laghi arriva un nuovo sistema di mutualità per i giovani

Negli ultimi anni la Cassa Rurale della Valle dei Laghi si è interrogata su come far evolvere il proprio sistema di interventi mutualistici a favore dei giovani, i c.d. premi di studio. Con il precedente sistema lo studente meritevole, superate determinate soglie di punteggio al conseguimento del diploma superiore o della laurea, riceveva dalla Cassa Rurale un premio in denaro; così si privilegiavano, da un lato, solo "i migliori o i fortunati" che si erano impegnati nello studio e si trascurava, dall'altro, coloro che invece avevano avuto minor successo oppure avevano intrapreso dei percorsi professionali.

oggi e domani
il portale che dà credito al tuo futuro

Abbiamo deciso di puntare su un sistema che va nella direzione di premiare la capacità del giovane non di conseguire un diploma o una laurea ma di saper "guardare avanti" per progettare la propria crescita formativa individuale e professionale, magari presentando un proprio "progetto di sviluppo". Siamo consapevoli di quanto sia importante aiutare e orientare i giovani in fasi delicatissime della loro vita dove spesso delle scelte sbagliate (imitare l'amico o la massa, seguire le mode e le tendenze, ecc.) portano a condizionare in maniera netta la loro vita.

L'idea che innova il sistema di mutualità con i giovani, punta alla creazione di un filo-diretto con gli stessi attraverso la realizzazione di un database informativo in grado di

raccogliere il loro curriculum e una serie di notizie utili. Con l'ausilio di questo strumento, i ragazzi potranno alimentare periodicamente il proprio spazio aggiungendo elementi preziosi per farsi conoscere e farsi aiutare. Nel contempo, la Cassa Rurale metterà a disposizione degli iscritti, all'interno di un database, tutta una serie di iniziative e opportunità specifiche opportunamente selezionate per loro.

Nell'ambito della "Settimana della Cooperazione", la Cassa Rurale ha presentato il progetto giovani "Oggi è domani", attivando il nuovo portale www.oggiedomani.net che permetterà agli iscritti di essere sempre aggiornati sulle diverse iniziative promosse dalle Università, politiche giovanili, fondo sociale europeo, opera universitaria,

fondazioni varie, imprese, Enti e associazioni.

Entrando sul portale, i giovani potranno scegliere il loro profilo tra i quattro proposti

- [faccio le superiori]
- [frequento l'università]
- [cerco lavoro]
- [lavoro già]

E così trovare a portata di click una serie di proposte "selezionate e catalogate" per loro (dagli stage alle borse di studio, dai tirocini alle esperienze all'estero, da qualche proposta di lavoro estivo al tempo libero). Queste rappresentano le "prime opportunità" immediatamente usufruibili attraverso la visualizzazione dei link ai relativi bandi.

Ai giovani viene chiesto di profilarsi e di iscriversi, passaggio indispensabile per entrare nel network "Oggi è domani" - L'impegno della Cassa Rurale sarà poi quello di occuparsi dell'aggiornamento del portale con opportunità sempre nuove e subito accessibili, inviando nel contempo agli iscritti delle newsletter periodiche con tutte le novità. Solo gli iscritti potranno vedere anche la tipologia di intervento (incentivo, finanziamento agevolato o tasso zero, borsa di studio...) che la Cassa Rurale riserverà a quelle iniziative che prevedono determinate spese da parte della famiglia.

Spazio ai sogni dei giovani

All'atto dell'iscrizione utilizzando il box **"Richiedi informazioni e dai spazio alle tue idee"** il giovane avrà la possibilità di comunicare con la banca e, laddove emergano delle necessità specifiche, si organizzeranno degli spazi consulenziali con esperti in grado di ascoltare e consigliare. La Cassa Rurale, davanti a richieste convinte e motivate troverà le opportune risposte concrete in grado di sostenere economicamente le scelte dei ragazzi.

Il nostro istituto di credito vuole puntare dunque al **dialogo** con i giovani motivati, pronti a mettersi in gioco per costruire il loro futuro, ascoltandoli per valutare e realizzare insieme i "loro desideri possibili".

Dal portale "Oggi è domani" ecco qualche segnalazione

Borsa di studio per la costituzione di un osservatorio sulla situazione economica, sociale e culturale della Valle dei Laghi 2010

La Cassa Rurale mette a disposizione una borsa di studio per alcuni studenti laureandi o laureati, per la realizzazione di un osservatorio permanente sulla situazione della Valle dei Laghi, sotto l'aspetto economico, sociale e culturale.

Borsa di studio per la realizzazione della struttura del bilancio sociale della cassa rurale

La Cassa Rurale mette a disposizione una borsa di studio per studenti laureandi o laureati, per la realizzazione della struttura del bilancio sociale. Il tema si presta anche alla realizzazione di tesi di laurea.

Area Marketing



Elisa, la nostra socia più giovane

Se nel precedente numero, abbiamo intervistato il più anziano, in questo numero abbiamo incontrato il più giovane socio della Cassa Rurale. Anzi, la più giovane socia della nostra Banca. La giovanissima Elisa Pederzoli di Stravino, nata il 5 agosto 1991 e socia dal 13 maggio 2010. Figlia primogenita del direttore della filiale di Cavedine Fabio Pederzoli, di mamma Rosanna e sorella di Mattia. Da poche settimane diplomata perito aziendale e corrispondente in lingue estere, e prossima matricola universitaria presso la Facoltà di Economia di Trento. Una ragazza molto tranquilla ed appassionata di musica, che spesso possiamo incontrare durante i concerti proposti dalla Banda Sociale di Cavedine, dove suona il clarinetto dall'età di 6 anni. Attiva nella Pro Loco di Stravino. Ha deciso di farsi socia, grazie anche alle agevolazioni che la Cassa Rurale offre ai giovani, oltre che per accedere alla speciale tessera Bancomat "Primo Conto", che consente una ricarica di contanti a distanza. Utile, ne siamo sicuri, per il suo prossimo viaggio-premio in terra spagnola, dove sicuramente i genitori ricaricheranno spesso la tessera della moneta elettronica, per la gioia e le spese più necessarie, e perché no anche superflue, della nostra giovanissima socia.

Roberto Franceschini

Come funziona?

- Accedi al portale www.oggiedomani.net
- Scegli il tuo profilo cliccando uno dei quattro box in evidenza ("faccio le superiori", "frequentando l'università", "cerco lavoro", "lavoro già")
- Tutte le opportunità selezionate sono raccolte in diverse categorie (stage, borse di studio, tempo libero, ecc.). Facendo click su **"Ecco le prime opportunità già attivate"** si entra nella sezione permettendoti di visualizzare il tipo di iniziativa, a chi è rivolto, la durata, la scadenza di iscrizione, da chi è finanziato ed il relativo link al bando.
- Iscriviti e crea il tuo profilo personale: indicando poche e semplici informazioni hai la possibilità di profilarti ed iscriverti al network **Oggi è domani** che ti permetterà di ricevere periodicamente via email una newsletter con tutte le novità.
- **Completano il portale le sezioni:**
 - ↳ Progetto: descrizione dell'iniziativa "oggi è domani"
 - ↳ Connettiti: accesso diretto alla fase di iscrizione
 - ↳ Eventi: segnalazione di eventi interessanti
 - ↳ Viaggi: opportunità di viaggio a prezzi scontati
 - ↳ Pubblicazioni: sezione dedicata alle tesi, ricerche, studi che i giovani vorranno pubblicare
 - ↳ Testimonianze: il racconto di coloro che hanno vissuto esperienze significative
 - ↳ Forum: servizio di prossima attivazione
 - ↳ Contattaci: tutti i riferimenti per comunicare con la Cassa Rurale.

Per saperne di più consulta il portale oggiedomani.net

Il nuovo prodotto dedicato ai giovani dagli 11 ai 20 anni. Chiedi informazioni agli sportelli

Quindici classi per complessivi 238 alunni hanno prodotto relazioni, racconti illustrati, grafici, disegni, depliant, giochi, canzoni ed altro, con sorprendente ricchezza e originalità.

CONCORSO

Risparmio: conoscerlo, valorizzarlo, praticarlo



Nell'edificio che ospita la filiale della Cassa Rurale Valle dei Laghi e gli uffici dell'Istituto Comprensivo Scolastico, giovedì 6 maggio 2010, sono stati consegnati i premi alle insegnanti delle classi scolastiche, che hanno partecipato al concorso indetto dall'Istituto di Credito Cooperativo «Il risparmio: conoscerlo, valorizzarlo, praticarlo». Alla presenza del presidente della Cassa Rurale Valle dei Laghi Elio Pisoni, del direttore generale Lino Zanlucchi, del responsabile dell'area marketing Massimo Bridarolli, del dirigente scolastico Romano Turrini e delle 12 insegnanti in rappresentanza dei 238 alunni e studenti (suddivisi in quindici classi), che hanno aderito a questa iniziativa. Un'iniziativa per avvicinare i giovani al sistema "risparmio", e per un uso intelligente e consapevole

Per la Scuola, è importante stabilire relazioni positive con il territorio: l'Istituto comprensivo Valle dei Laghi ha accolto volentieri la proposta della Cassa Rurale per un progetto sulla tematica del risparmio, da affrontare sotto diversi aspetti: finanziario, storico, ecologico o energetico.

Gli alunni sono stati stimolati a parlare di acqua, fonti di energia alternativa, riciclaggio, risparmio del cibo, salvaguardia e conoscenza del territorio. Due classi hanno vissuto l'esperienza di costituirsi in cooperativa, assolvendo a tutti gli impegni, anche burocratici.

Il premio di 800 euro per la sezione Scuola Primaria è stato assegnato alle classi Quinta A e B della Scuola Primaria di Vezzano.

Alunni e maestre hanno sviluppato due progetti: "Progetto risparmio di energia" e "Progetto alt allo spreco in cucina". Hanno realizzato un gran numero di pannelli con slogan, disegni, schemi illustrativi e due libro-prototipo: "Ricette a base

di pane raffermo" dedicato al pane al suo riutilizzo e "Quando l'energia scompare dalla terra" che sviluppa, in forma di favola illustrata, il tema del risparmio di energia.

La Commissione ha deciso invece di dividere il premio di 800 euro destinato alla sezione Scuola Secondaria in tre parti. 400 euro alle Classi Terze della scuola Secondaria di Vezzano che costituivano il gruppo "Gemellaggio", per un pieghevole (in italiano ed in inglese) "vademecum" per un'escursione in bicicletta lungo il corso del fiume Sarca; escursione compiuta realmente con gli amici-gemelli di Oviedo (Asturie - Spagna). I premi rimanenti sono stati destinati sempre alle Terze della Scuola Secondaria di Vezzano che hanno prodotto decine di disegni con slogan promozionali e alla Terza Media di Cavedine che ha realizzato un gioco che ripercorre i temi delle raccolte differenziate, del risparmio energetico, del consumo critico, della sobrietà e della storia della cooperazione in Trentino.

Alla Scuola Secondaria di Vigo Cavedine è andato il premio di 500 euro, destinato al plesso scolastico che avesse il maggior numero di progetti. Ogni classe infatti ha partecipato realizzando un calendario ecologico, un gioco in lingua tedesca, pannelli artistici, poesie, grafici ecc.

La Commissione ha apprezzato la creazione artistica delle classi Quinte della Primaria di Cavedine e l'impegno degli alunni delle classi Quarta e Quinta della Scuola Primaria di Sarche che si sono costituiti in cooperativa scolastica. Queste cooperative, **Il filo verde** e **Lavorettilandia**, hanno anche ottenuto un importante premio dalla Federazione Trentina della Cooperazione.

La premiazione è avvenuta il 5 giugno, ultimo giorno di scuola, all'auditorium di Vezzano in occasione di uno spettacolo organizzato dai ragazzi della locale Scuola Secondaria.

Romano Turrini
Dirigente Istituto Comprensivo
Valle dei Laghi

Incontri con le Acli Trentine

La Cassa Rurale della Valle dei Laghi in collaborazione con le ACLI Trentine ha organizzato a fine maggio due interessanti serate informative aperte a tutte le famiglie del territorio.

Lunedì 24 maggio

Successioni, aspetti fiscali e civili

Nel corso della serata sono stati affrontati diversi argomenti. Dagli aspetti civilistici e fiscali della successione ai diritti e doveri dell'erede, da come si redige un testamento alle modalità di tutela dei propri famigliari.

Relatore: dott. Massimo Trentin, responsabile del servizio successioni delle Acli Servizi Trentino

Lunedì 31 maggio

Il rapporto di lavoro domestico e di assistenza familiare

Attraverso la spiegazione dei due relatori si sono chiariti gli aspetti giuridici e pratici per assumere e regolarizzare badanti e colf. Dall'assunzione (come si deve fare, con quali termini, ecc.) al contratto (la paga e le ferie), la fine del rapporto (cosa fare) e i contributi Inps, la dichiarazione dei redditi (detrazioni e deduzioni per i datori di lavoro)

Relatori: dott. Michail Pipinis, responsabile del servizio paghe lavoratori domestici Acli Servizi
dott.ssa Laura Rosina, Responsabile sportello immigrati



L'intervento del dott. Massimo Trentin

Un nuovo mezzo per il soccorso sanitario locale



Presso la nuova autorimessa dei «Volontari del Soccorso-CRI Valle dei Laghi» (ex-magazzino ENEL, a lato della strada statale della Gardesana occidentale, nei pressi del bivio per la Valle di Cavedine), l'ispettore Matteo Sommadossi assieme ai 64 volontari che formano questo gruppo di paramedici, mercoledì 5 maggio ha presentato la nuova autoambulanza a servizio di tutta la comunità. Un moderno e razionale mezzo di soccorso avanzato a trazione integrale, con 175 cv di potenza, un motore da 2500 cc turbodiesel, acquistato grazie al generoso contributo della «Cassa Rurale Valle dei Laghi», presente all'inaugurazione con il presidente Elio Pisoni.

Prima della benedizione del mezzo, fatta dal decano don Roberto Lucchi, l'ispettore del locale gruppo CRI ha evidenziato l'impegno profuso dai volontari. Sorto il 24 gennaio 1993, dopo una precedente esperienza negli anni 1986/91 della Croce Bianca di Trento, oggi esegue oltre 1200 servizi l'anno (tra viaggi urgenti/emergenti e programmati), più di 11.000 ore di servizio volontario e gratuito, e oltre 70.000 km nel solo ambito di valle. I viaggi a lunga percorrenza, infatti, non sono espletati per garantire sempre e comunque la presenza dei mezzi (3 veicoli di soccorso e un pulmino), e del personale paramedico nella zona di propria competenza territoriale. Un plauso ai volontari è stato espresso anche dal sindaco di Vezzano Eddo Tasin e dal Commissario straordinario della CRI provinciale Alessandro Brunialti. Da ricordare, infine, la presenza nel gruppo degli storici Volontari del Soccorso Tullio Bassetti, Asterio Fabbro, Alberto Chesani, Romeo Miori, Luigi Sommadossi e Roberta Giovannini: attivi nella CRI da oltre diciassette anni, e alcuni di questi, nel mondo del volontariato di primo soccorso sanitario, da quasi cinque lustri.

Roberto Franceschini

Diari dei viaggi proposti dalla Cassa ai Soci

LE CITTÀ IMPERIALI TEDESCHE

I soci in viaggio alla scoperta di Berlino, Lipsia, Dresda.



L'avventura è iniziata martedì 6 luglio alle ore 5,40 dal piazzale del Bar Madò a Cavedine. Il gruppo si è formato alle varie fermate: Stravino, Lasino, Vezzano, Terlago e Trento. Totale di 44 persone più i due accompagnatori, dipendenti della Cassa Rurale e l'autista il signor Franco.

Prima tappa una bella cittadina austriaca: Rattenberg. Purtroppo appena scesi dal pullman ha iniziato una pioggia battente e abbiamo dovuto ritornare in anticipo al pullman, tutti bagnati.

Abbiamo pranzato a Ingolstadt e nel pomeriggio siamo arrivati a Norimberga dove, con la guida (Sig.ra Waltraud), abbiamo fatto un giro in pullman e una passeggiata in centro. Norimberga è una delle città imperiali più importanti della Germania, racchiusa entro splendide mura ancora ben conservate. Con il suo mezzo milione di abitanti è il secondo centro della Baviera. Il fiume Pegnitz divide il centro storico in due quartieri, San Sebald e San Lorenzo, nomi delle cattedrali cittadine. Sulla collina in roccia arenaria che domina i due quartieri si erge la Fortezza medioevale, la città

è famosa anche per i congressi del partito nazista, per le leggi di Norimberga e il processo contro i criminali di guerra. Abbiamo cenato in una caratteristica birreria nei pressi delle mura.

Dopo la colazione partenza per Lipsia, famosa per la grande "battaglia delle nazioni" combattuta da Napoleone contro gli Alleati. Nel pomeriggio incontro con la guida (Sig.ra Federica) e visita della città. Lipsia con circa mezzo milione di abitanti è più grande di Dresda, la capitale della Sassonia. Da secoli il più antico centro di fiere tedesco è uno dei nodi commerciali più forti in Germania e in Europa ed è famosa per l'Università fondata nel 1409. Molto importanti sono le case editrici e i laboratori tipografici. Grande protagonista di questa città è la musica: Johann Sebastian Bach fu il direttore del coro della Chiesa di S. Tommaso dal 1723 al 1750. In serata arrivo a Berlino e sistemazione all'Hotel Estrel: il più grande albergo della Germania.

Al mattino giro della città a tratti in pullman e a tratti passeggiando, con la guida (Signora Viviana). Berlino è una metropoli molto estesa

(900 kmq.). La storia più recente della capitale è segnata da quattro date: 1871, quando divenne capitale dell'Impero Germanico; 1945, capitale del Reich, venne invasa dalle truppe dell'Armata Rossa; 1961, costruzione del muro in una notte di agosto; 1989, data in cui Berlino est e Berlino ovest vissero il crollo del muro dopo 28 anni di separazione. Abbiamo ammirato: il famoso viale "Unter den Linden" costeggiato da edifici importanti come l'Opera di Strato, la porta di Brandeburgo, la nuova stazione centrale, la biblioteca, il Duomo, lo Schlossbruecke, l'Isola dei Musei, l'Alexanderplatz, la Postdamer Platz, il Checkpoint Charlie. Abbiamo avuto la possibilità di vedere un pezzo del Muro che originariamente era lungo 40 km. Anche nella giornata successiva dopo la visita alla cittadina di Potsdam abbiamo potuto ammirare le meraviglie di Berlino; il Kurfuerstendamm, quartiere residenziale, il castello di Charlottenburg, la Chiesa Commemorativa.

Personalmente sono rimasta sorpresa dal poco traffico automobilistico trattandosi di una metropoli; la ragione sta nei 1,2 milioni di automobili private a fronte dei 3 milioni

di abitanti. I trasporti pubblici sono molto efficienti e le bici sono le vere regine del traffico con le loro corsie preferenziali.

Il mattino successivo siamo partiti alla volta di Potsdam, considerata una vera e propria opera d'arte grazie ai suoi parchi, giardini e ai suoi castelli tra i quali spicca il complesso di Neues Palais e Sans-Souci con i famosi vigneti a terrazza ideato da Federico II, una delle opere principali del rococò tedesco.

Il giorno seguente partenza per Dresda capoluogo della Sassonia città storica dall'inconfondibile stile barocco adagiata su una larga ansa del fiume Elba. Qui visitiamo la piazza del vecchio mercato, la Hofkirche la chiesa cattolica di corte, lo Zwinger che rappresenta la più importante costruzione del tardo barocco, la Frauenkirche. Pranzo in una caratteristica birreria e poi partenza per Ratisbona.

Ratisbona è una meravigliosa cittadina della Baviera di 150.000 abitanti, d'origine celtica che conserva ancor intatto l'aspetto medioevale. Qui abbiamo scovato una graziosa "corte" sulla quale si affacciano uno splendido albergo e alcuni ristoranti molto graziosi con tante piante verdi e fiori. Nel 2006, l'intera città vecchia, parte delle isole del Danubio e il quartiere di Stadtamhof è stata nominata patrimonio dell'umanità dell' UNESCO.

Alla fine della visita siamo ripartiti per l'Italia con sosta a Monaco per

il pranzo fino ad arrivare verso le 19.30 a Cavedine.

Un plauso al signor Franco che definire solo "autista" è limitante. Persona squisita ha dimostrato grande conoscenza dei luoghi e durante il viaggio non ha mancato di illustrarci e spiegarci tantissime cose proprio come fosse una guida agguinata.

Gli accompagnatori, Bruno e Gabriele, sono stati professionali, simpatici, disponibili e hanno fatto in modo che i partecipanti formassero un bellissimo gruppo animando i tratti in pullman con la tombola, che ha suscitato tanto entusiasmo e allegria fra tutti. Bruno e Gabriele con l'aiuto di Monica hanno fatto da guida anche nelle escursioni dopo cena: per due sere a Berlino quasi tutti siamo andati con la metropolitana in centro per visitare di notte il Sony Center e per andare sulla cupola del Reichstag (sede del Parlamento). Da qui si gode una meravigliosa vista dall'alto degli edifici della nuova Berlino. Ci si divertiva molto e si tornava in albergo soddisfatti di essere riusciti a trascorrere una allegra serata. Penso di poter parlare a nome del gruppo e ringraziare gli organizzatori, gli accompagnatori, le guide, l'agenzia Elite e il signor Franco per averci dato la possibilità di questa bellissima esperienza sperando in futuro di poter ripetere in altri luoghi altrettanto interessanti e piacevoli.

Daniela Chistè



Dal Vasari alla Giostra del Saracino: l'Umbria più bella

Viaggio nel Casentino del 12 e 13 giugno 2010

La nostra meta è stata Arezzo. Nella cittadina medievale ci attendeva la nostra guida Adina che ci ha proposto subito la visita di Pioppi per destinare invece il pomeriggio a Camaldoli. Durante il viaggio ci è stata proposta la descrizione dei luoghi sia dal punto di vista paesaggistico che da quello geografico senza dimenticare le notizie di carattere storico che sono state propedeutiche anche alla visita del castello dei conti Guidi a Poppi. Al ristorante ci attendeva un pranzo particolarmente ricco con specialità del luogo in quelle che furono le scuderie del castello. È seguita poi la visita dell'Eremo fondato attorno all'anno 1000 da san Romoaldo e del Monastero con il Chiostro e la Chiesa ove sono conservati i dipinti di Giorgio Vasari. Presso l'Eremo si è potuto godere del fresco della foresta circostante che nulla ha da invidiare alle abetaie del nostro Trentino. Una visita alla "Farmacia" dell'Eremo è d'obbligo; vi si possono trovare i prodotti fatti con le ricette dell'antico Ordine monastico dei Camaldolesi. Vi si possono acquistare liquori, tisane, mieli, spezie, creme, oggetti, ecc.

A fine visita siamo rientrati ad Arezzo e dopo cena qualcuno ha potuto fare un giro nel centro storico per la visita notturna. Il giorno dopo è stato dedicato alla visita della cittadina, particolarmente interessanti le visite proposte della guida che ci ha fatto apprezzare le bellezze delle piazze delle costruzioni medievali, del Duomo e delle chiese di San Domenico, ove può essere vista la croce lignea del '200 di Cimabue, e della Pieve di Santa Maria delle Grazie; che custodisce i dipinti di Piero della Francesca. È seguito il pranzo in un locale tipico ed il ritorno.

Giorgio Cozzini



Una giornata sui Colli Euganei

Questa la meta della gita alla quale hanno partecipato il 30 maggio e il 20 giugno scorsi i 48 soci estratti durante l'Assemblea dei Soci con i loro accompagnatori.

La gita ha permesso di ammirare il pittoresco paese di Monselice, d'aspetto medioevale che ospita il rinomato Castello - per poi giungere ad Este, cittadina d'impronta veneziana e visitare il Museo nazionale Atestino, dove i soci hanno potuto ammirare i reperti delle popolazioni che abitarono la regione fino all'epoca romana

Dopo lo squisito pranzo in un Agriturismo sui Colli, il gruppo accompagnato dalla guida ha visitato l'Abbazia di Praglia, con il suo bel monastero benedettino costruito nel 1080; infine Abano Terme, con tempo a disposizione per una passeggiata tra le vie della nota località termale.



NORMATIVA SUI SERVIZI DI PAGAMENTO - DIRETTIVA PSD

Servizi di incasso e pagamento RIBA/RID/MAV/BOLLETTINO FRECCIA

Con decorrenza 5 luglio 2010 u.s. la normativa europea sui servizi di incasso e pagamento ha introdotto alcune modifiche sostanziali alle regole, processi e consuetudini, che fino ad oggi hanno caratterizzato questi strumenti.

Le novità di maggiore rilievo sono:

Pagamento tassativo alla scadenza: sia per quanto riguarda le Ricevute Bancarie quanto i RID la scadenza è tassativa, quindi non sarà più possibile pagarli con qualche giorno di ritardo. Già il giorno lavorativo successivo saranno considerati insoluti.

Richiesta di rimborso dell'addebito RID: il cliente, sia esso consumatore o non consumatore ha la possibilità di richiedere il rimborso di un importo non conforme o non dovuto entro 8 settimane successive l'addebito, salvo diverse pattuizioni ontrattuali. Se vi è contestazione del contratto è possibile richiede il rimborso entro 13 mesi dalla data di addebito.

RI.BA.

PAGAMENTO

Il pagamento dovrà essere effettuato TASSATIVAMENTE entro il giorno di scadenza. Se non pagate, la sera della scadenza saranno rese automaticamente insolute.

Per i titolari di INBANK il pagamento può essere inviato entro le 14.00 del giorno di scadenza, per i clienti titolari di ONBANK entro le ore 13.00.

PRESENTAZIONE ALL'INCASSO

TERMINI

Dovranno essere presentate entro il 10° giorno lavorativo antecedente la scadenza. Eventuali presentazioni con limiti inferiori saranno adeguate.

ACCREDITO PARTITE

L'accredito delle partite avverrà il giorno lavorativo successivo la scadenza.

VALUTA DI ACCREDITO

La valuta di accredito delle partite sarà uguale al giorno di accredito.

ADDEBITO INSOLUTI

Gli insoluti potranno essere addebitati entro il terzo giorno lavorativo successivo la scadenza.

CONFERMA PAGATO

Non sarà più possibile.

INDICAZIONE IBAN

Non sarà richiesta l'indicazione del codice IBAN nelle future presentazioni.

MAV e BOLLETTINO BANCARIO (freccia)

PAGAMENTO

Nessuna variazione fino al 1° gennaio 2012.

PRESENTAZIONE ALL'INCASSO

TERMINI

Nessuna variazione fino al 1° gennaio 2012

ACCREDITO PARTITE

L'accredito delle partite avverrà il giorno lavorativo successivo il pagamento.

VALUTA DI ACCREDITO

La valuta di accredito delle partite sarà uguale al giorno di accredito.

RID

Le tipologie di servizio di addebito diretto (RID) saranno due:

RID ORDINARIO (in cui confluiranno il RID commerciale ed il RID utenza) - utilizzato da debitori consumatori (persone fisiche non esercenti attività di impresa) e non consumatori (imprese, professionisti...)

RID VELOCE - riservato a debitori non consumatori

LA "DATA LIMITE PAGAMENTO" SARÀ ABOLITA

Non sarà più consentita la presentazione di disposizioni RID con data scadenza che non rispetti i limiti di presentazione fissati per il trattamento delle disposizioni di incasso.

PRESUNZIONE DI PAGATO

Non sarà più possibile la presunzione di pagato di una disposizione.

PAGAMENTO

TERMINE

RID ORDINARIO: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RID VELOCE: giorno di scadenza

RICHIESTA DI RIMBORSO DI UN PAGAMENTO RID ORDINARIO

CLIENTE CONSUMATORE*

• Entro 8 settimane successive il giorno di addebito

• Nessun diritto se nella richiesta di domiciliazione ricevuta dalla banca è apposta la clausola "importo fisso"

• Entro 5 giorni lavorativi successivi la scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Entro il giorno di scadenza (con accordo tra le parti)

• Esclusione del diritto di revoca e rimborso (con accordo tra le parti)

RID VELOCE

CLIENTE NON CONSUMATORE**

• Data scadenza, salvo accordo tra le parti per l'esclusione del diritto di revoca prima della scadenza e del diritto di rimborso

RID ORDINARIO E VELOCE NON AUTORIZZATO (CONTESTAZIONE DEL CONTRATTO)

PER TUTTI: Entro 13 mesi dalla data di scadenza

PRESENTAZIONE ALL'INCASSO

TERMINI

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID ORDINARIO: entro 5 giorni lavorativi dalla data di scadenza

RID VELOCE: entro 2 giorni lavorativi dalla data di scadenza

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

RID ORDINARIO E VELOCE: L'accredito delle partite avverrà il giorno di scadenza.

ACCREDITO PARTITE

*CLIENTE CONSUMATORE: tutti i clienti persone fisiche che non esercitano attività d'impresa

**CLIENTE NON CONSUMATORE: tutti gli altri clienti (ditte individuali, imprese, società...)

dal comitato etico >

L'ETICA ED IL VALORE DELLA TERRITORIALITÀ

Talvolta, l'assunzione di un impegno comporta rinunce personali a fronte di un equilibrio condiviso.

Negli scorsi mesi il Comitato Etico si è trovato ad affrontare una delicata questione, segnalata da alcuni dipendenti della Cassa Rurale, riguardo il valore della territorialità. Il riferimento è al fatto che un dipendente e un consigliere del CdA hanno candidato alle elezioni amministrative del 16 maggio scorso, disattendendo le indicazioni dibattute e poi approvate dalla struttura e dal CdA per la concretizzazione del valore della territorialità. La traduzione pratica di tale valore era stata indicata anche nel **"non partecipare in qualità di candidato alle varie elezioni amministrative, regionali, comunali, ecc. che implicano forti scelte di parte sia politiche che economiche"**. La perplessità di quanti hanno scritto era riferita sia al fatto che non ci si fosse attenuti a queste indicazioni sia che altri dipendenti avevano rinunciato ad una possibile candidatura proprio alla luce di queste indicazioni. Il Comitato Etico, investito di tale problematica in quanto ha

"il compito di fornire garanzie sulla coerenza del Codice Valoriale con i comportamenti di tutti coloro che operano e collaborano con la Cassa Rurale", ha ritenuto esprimere tre considerazioni prima di entrare nel merito della questione.

La prima riguarda la necessità di riconoscere e ricordare il grande impegno che ha portato alla stesura sia dei valori, sia dei comportamenti concreti ad essi collegati, comportamenti che più volte sono stati rivisitati, valutati e condivisi sia con il Consiglio di Amministrazione che con tutta la struttura.

La seconda riguarda il fatto che i valori condivisi non possono essere considerati delle imposizioni da subire o delle rinunce a livello personale, ma delle scelte comuni, rivolte al bene della Cassa Rurale, alla collaborazione e convivenza serena fra gli operatori, ad un rapporto limpido e proficuo con i clienti ed al rispetto dell'interesse e del benessere di tutto il territorio.

La terza è che non si può e non si vuole in alcun modo mettere in discussione l'importanza ed il valore dell'impegno politico e amministrativo all'interno della propria comunità, in quanto rappresenta un'importante responsabilità a servizio del bene comune.

Premesso questo, il Comitato Etico ha ritenuto tuttavia opportuno ricordare che la motivazione per cui è stata indicata come non opportuna la candidatura alle varie elezioni è riconducibile al fatto che numerose esperienze del passato hanno messo in luce la difficoltà a mantenere rapporti sereni e corretti con tutti i clienti quando lo schieramento politico all'interno delle comunità avesse provocato divisioni e contrasti. Inoltre, si sono verificate in passato situazioni di tensione, che hanno reso difficile l'operato dei dipendenti-pubblici amministratori, sia all'interno della Cassa, sia nell'ambito dell'incarico pubblico. Il Comitato Etico, quindi, conferma il proprio accordo rispetto alle motivazioni che hanno portato alle scelte sopra esposte e considera opportuno ed utile che i comportamenti conseguenti vadano rispettati. I valori non possono essere imposti ma, affinché abbiano il dovuto riconoscimento, si invita la Presidenza e la Direzione ad affrontare la questione con i diretti interessati e quest'ultimi a riflettere sulle implicazioni delle loro scelte al fine di valutare le decisioni da assumere.

Informiamo che il consigliere di amministrazione ha rassegnato le proprie dimissioni.

che ogni Istituzione debba svolgere il proprio ruolo in assoluta autonomia, nell'interesse e per il bene delle proprie comunità. Anche in questo caso la nostra Cassa Rurale ha mantenuto e vuole mantenere un ruolo di assoluto rispetto ed autonomia relativamente alle scelte che saranno fatte per la Comunità di Valle.

Il consigliere Luca Sommadossi, come altri avevano fatto negli scorsi anni, contestualmente all'accettazione della candidatura ha rassegnato le proprie dimissioni dal CDA della Cassa Rurale, nel pieno rispetto del citato valore della "territorialità". Ringraziamo Luca per questo gesto di coerenza e di rispetto verso la nostra Cassa e verso il ruolo che potrà assumere.

Il Presidente

Valle dei Laghi. Cominciano le grandi manovre. Il neo-sindaco di Calavino Oreste Pisoni non approva e si dissocia

I partiti si spartiscono la Comunità di valle

Upt, Patt e Pd indicano ai sindaci la candidatura di Luca Sommadossi a presidente

VALLE DEI LAGHI. Per le elezioni della Comunità di valle, previste per la fine di ottobre, scenderà in campo uno "schieramento partitico". La questione non è stata digerita dal sindaco di Calavino Pisoni che ha manifestato la sua contrarietà.

Finalmente dopo una lunga trattativa con incontri collegiali ed abboccamenti ristretti fra la rappresentanza politica - formata da Lunelli (Upt), Dallapiccola (Patt) e Pinter (Pd) da una parte e i sei sindaci della valle dall'altra - i primi sono riusciti ad imporre le loro condizioni e a convincere i sindaci a mettere in campo per le elezioni uno "schieramento partitico". L'unico neo la contrarietà e la dissociazione, almeno per il momento, del sindaco di Calavino Oreste Pisoni, che, sulla base di precedenti accordi condivisi dalla maggior parte dei colleghi per il varo di una lista civica fra le maggioranze consiliari della valle, ha inteso mantenere fino in fondo un percorso coerente con quanto inizialmente concordato, in linea del resto con l'attuale gestione della Comunità e con lo spirito originario della legge provinciale 3/2006 (istitutiva dell'Ente intermedio), che si regge sulla fondamentale sintonia fra governi comunali e quello comunitario.

Nell'incontro conclusivo dell'altra sera - dopo una settimana di estenuanti e concitate trattative - si è individuato il candidato presidente nella persona di Luca Sommadossi (membro del Consiglio di amministrazione della Cassa Rurale valle dei Laghi) e si sono fissati i criteri di composizione delle liste con candidati espressione delle tre componenti politiche. In questa settimana il lavoro del coordinamento politico sarà quello di ricucire lo strappo con Calavino ed individuare quindi i candidati per ciascun comune da inserire nelle tre liste.

Questa forte impennata dei partiti della coalizione del governo provinciale, ed in particolare dell'Upt, ha de-

Una veduta della valle dei Laghi. È già polemica per la presidenza della Comunità di valle



stato non poca sorpresa dal momento che appena sei mesi fa lo stesso Lunelli in un incontro pubblico al teatro di Padergnone sul tema delle Comunità aveva annunciato che in valle dei Laghi per le elezioni d'autunno non ci sarebbero state interferenze di partito e tanto meno presentazioni di liste col simbolo. Assodato, a livello di decisioni politiche di partito, il veto a candidare ex-sindaci di fine mandato per opportunità o per opportunismo (a seconda dei punti di vista), si vedrà se questo principio varrà anche per i candidati consi-

Sotto, Luca Sommadossi del Cda della Rurale

Il candidato proposto fa parte del cda della Cassa Rurale



glieri "trombati" nelle elezioni del maggio scorso. Nel corso delle consultazioni è emersa l'insistenza - sostenuta dall'Upt ed in particolare dal suo portavoce, il neo-sindaco di Terlago Nicolussi (ex-direttore generale del-

la Cassa Rurale valle dei Laghi, ora a riposo) - per la messa in campo di uno schieramento politico e la candidatura di personaggi in qualche modo espressione, a livello

di impegno socio-amministrativo, della Cassa Rurale Valle dei Laghi, come il presidente Elio Pisoni (che ha declinato) e in subordine il consigliere di amministrazione Luca Sommadossi, diventato ora il candidato ufficiale.

Un'altra constatazione: nel dicembre scorso, durante un'assemblea dei sindaci della valle a proposito di valutazioni politiche sulla futura gestione delle Comunità, qualche sindaco (anche a seguito del dibattito emerso in seno al Consiglio delle Autonomie) metteva in guardia, dall'euforia e dall'entusiasmo per le modifiche apportate alla Lp 3/2006 con l'introduzione dell'elezione diretta del presidente e dei 3/5 dei consiglieri dell'assemblea, nel senso che questo marchingegno di "vera democrazia" nascondeva l'obiettivo dei partiti di mettere le mani sulle nascenti Comunità, intese come Organo politico del territorio, gestito dai partiti, anziché come Ente gestore di competenze e servizi comunali a livello valligiano. Sta di fatto che queste premesse sono diventate in questi giorni realtà per la valle dei Laghi. (m.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIMA ORA...

Lo spunto per chiarire la posizione della Cassa Rurale della Valle dei Laghi ci viene dato da un articolo apparso sulla stampa locale (Trentino 17/08/2010 pag. 28) in tema di elezioni per la Comunità di Valle, in cui viene più volte coinvolto il nostro Istituto. La Cassa Rurale, e i Soci lo sanno bene, sta lavorando alla definizione di un sistema di valori che contraddistingua il comportamento tanto degli amministratori quanto dei collaboratori. Trattando il valore della "territorialità", si fa espresso riferimento all'opportunità che chi opera all'interno della Cassa Rurale o la amministra, non partecipi a competizioni elettorali politiche e/o amministrative, nel pieno rispetto dell'importanza e del ruolo delle amministrazioni Comunali, Provinciali - ed ora anche delle Comunità di Valle - e, al contempo, nella convinzione

Ritenuta del 10% sui bonifici per interventi di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico

Il 1° luglio è entrato in vigore un provvedimento che interessa in particolare le imprese che operano nel campo del risparmio energetico e del risanamento edilizio.

Il D.L. 78 del 31/05/2010 (Misure urgenti di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) all'articolo 25 dispone che: "...a decorrere dal 1 luglio 2010 le banche e le Poste, operano una ritenuta del 10% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dei beneficiari, con obbligo di rivalsa, all'atto dell'accredito dei pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione d'imposta".



La NORMA

La norma prevede che la banca/posta effettui una ritenuta del 10% sull'accredito al beneficiario del bonifico disposto da ordinante che intende effettuare la detrazione fiscale per il c.d. 36% o 55% (Art. 1 L. 27.12.1997, n. 449: **detrazione 36%**. - Art. 1, cc. 344, 345, 346 e 347 L. 27.12.2006, n. 296: **detrazione 55%**).

La banca pertanto dovrà effettuare l'accredito lordo del bonifico e contestualmente addebitare il cliente della ritenuta del 10% e provvederà poi a versare, mensilmente, tale ritenuta tramite modello F24.

A fine anno la banca stessa, in qualità di sostituto di imposta, dovrà certificare per ogni beneficiario l'importo dell'imposta trattenuta, che potrà essere portata in detrazione delle imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi da parte dell'impresa.

APPROFONDIMENTO

La norma è stata introdotta sulla spinta delle verifiche di recente effettuate dal fisco, che hanno permesso di scoprire vaste frodi ai danni dell'erario: da un lato il cliente esercita il diritto di detrazione, dall'altro il fornitore non emette fattura o, se la emette, poi fa finta di scordarsene in sede di dichiarazione dei redditi. Lo scopo primario della norma è, quindi, quello di colpire questo fenomeno evasivo, senza dimenticare peraltro l'effetto "collaterale" di permettere al Fisco di incassare denaro in anticipo.

COSA CAMBIA?

Per i contribuenti che sono committenti delle opere e che godono della detrazioni fiscali non cambia nulla: si continuerà a pagare – come è avvenuto finora – tramite bonifico bancario o postale (contenente il codice fiscale dell'autore del pagamento, la partita Iva dell'impresa e la causale del versamento e cioè il riferimento alla legge 449/1997 per il 36% e alla legge 296/2006 per il 55%) la stessa somma per le opere che godono delle detrazioni fiscali del 36 e del 55 per cento.

Sono invece **le banche e le poste** che da oggi devono applicare una ritenuta del 10% sui pagamenti effettuati con bonifico per gli interventi di risparmio energetico e di recupero del patrimonio edilizio. Si tratta, per ora, come detto, dei bonifici disposti al fine del pagamento di:

Spese di intervento di recupero del patrimonio edilizio **36%**

Spese per interventi di risparmio energetico **55%**



In particolare, le banche e le poste, al momento dell'accredito dei pagamenti effettuati con bonifico dai contribuenti che beneficiano delle detrazioni, devono operare la ritenuta a titolo di acconto d'imposta sul reddito percepito dai beneficiari del bonifico, con obbligo di rivalsa.

i n s e r t o s p e c i a l e

15/19 giugno 2010 - Calavino, Vezzano

Settimana della Cooperazione in Valle dei Laghi

Le insidie del credito al consumo ed il costo dell'ignoranza finanziaria

15 giugno | Incontro con la Prof.ssa Luisa Canal, il Prof. Nicolao Bonini e la Dott.ssa Petra Priller

Le famiglie ed il credito:

un rapporto problematico? Statistica e psicologia a confronto

L'uscita dalla recessione sarà lenta e le ripercussioni maggiori si registreranno sul fronte dell'occupazione. Una situazione che per le famiglie si tradurrà con una contrazione del reddito disponibile, come ha spiegato Luisa Canal, esperta di statistica e docente all'Università di Trento, che martedì 15 giugno a Calavino ha aperto il primo appuntamento della "Settimana della Cooperazione" organizzata dalla Cassa Rurale Valle dei Laghi.

La serata, dedicata a "Le famiglie e il credito: un rapporto problematico? Statistica e psicologia a confronto", è stata l'occasione per fare un'analisi, sia da un punto di vista economico che psicologico, su credito al consumo e comunicazioni ingannevoli.

I dati della Banca d'Italia esposti dalla prof.ssa Canal mostrano una crescita del credito al consumo in Trentino del 27%, in linea con il dato nazionale che si attesta sul 31,9%. Interessante anche il ritratto, fornito da una ricerca condotta dalle associazioni dei consumatori, delle persone che più ricorrono a questo strumento: abitano princi-

palmente nel Centro - Sud, hanno un diploma di scuola media o superiore e devono fare i conti con un mutuo o un affitto. Il 53% si indebita per acquistare beni di consumo, seguono mobili, viaggi e vacanze. Il 17% è costretto a farlo per arrivare a fine mese.

A complicare il quadro il comportamento non sempre razionale dei consumatori, che, come ha spiegato il prof. Nicolao Bonini, psicologo della decisione e docente di Psicologia generale all'Università, si lasciano spesso confondere dalle parole. "Una richiesta di 50 centesimi al giorno - ha raccontato Bonini - viene percepito meno oneroso rispetto a una di 15 euro al mese, anche se sono la stessa cosa".

Interessante poi l'intervento del direttore della Caritas di Trento che ha presentato il servizio di consulenza debitori attivo presso la sezione di Bolzano. Ha parlato poi dell'interessante progetto del Credito Solidale, una sorta di micro-finanziamento per aiutare le famiglie che versano in situazione di temporanea difficoltà finanziaria.



17 giugno | Incontro con il Dott. Maurizio Trifilidis
Le insidie del credito al consumo ed il costo dell'ignoranza finanziaria

Il peso della cultura finanziaria nella crisi dei mercati mondiali

Lancio del ciclo di formazione economica-finanziaria

L'educazione finanziaria è uno dei grandi temi con i quali tutte le società avanzate si trovano oggi a confrontarsi ma è soprattutto una delle leve strategiche su cui si deve puntare per lo sviluppo della nostra economia e dell'intera società.

L'educazione finanziaria è un beneficio per il singolo e per la collettività: i cittadini che dispongono di una buona educazione finanziaria possono contribuire a rendere più efficiente il mercato.



Sono queste le tematiche trattate dal **dott. Maurizio Trifilidis**, direttore superiore di Banca d'Italia e ospite d'eccezione, intervenuto nella seconda serata della "Settimana della Cooperazione in Valle dei Laghi".

L'incontro, moderato da **Michele Dorigatti** dell'Ufficio studi della Federazione Trentina della Cooperazione, ha messo in evidenza quanto nel nostro Paese una cultura finan-

ziaria diffusa sia un obiettivo da acquisire; il livello medio di cultura finanziaria in Italia è pari a 3,5 punti (su una scala da 1 a 10) e paragonato agli altri Stati internazionali ci pone come fanalino di coda.

"L'esigenza di una più ampia diffusione di educazione finanziaria" – sostiene Trifilidis – "è cresciuta come conseguenza dello sviluppo dei mercati finanziari e dei cambiamenti demografici,

economici e politici. In particolare, l'aumentata complessità e articolazione dei prodotti finanziari, l'allungamento delle aspettative di durata di vita, i cambiamenti nei regimi pensionistici sono i principali fattori che aumentano la necessità di una crescita delle conoscenze dei singoli individui in materia finanziaria."

Il concetto di fondo che induce a fa-

vorire il miglioramento della cultura finanziaria consiste nella convinzione che, creando una domanda per prodotti finanziari adeguata rispetto alle proprie necessità, i consumatori consapevoli, oltre a effettuare scelte migliori per loro stessi, incoraggino pure gli intermediari (le banche) a sviluppare nuovi prodotti e servizi, con la conseguente crescita di innovazione e il miglioramento della qualità e dell'efficienza.

Secondo Trifilidis, **“le iniziative di educazione finanziaria, dunque, possono comportare benefici sia per i singoli cittadini sia per la società nel suo insieme. Tra i primi rientrano l'efficiente gestione del patrimonio personale, la capacità di scegliere i servizi finanziari più adatti alle proprie esigenze, con un'adeguata consapevolezza del rischio connesso.”**

Trifilidis ha poi ribadito l'importanza di conoscere bene i due fattori, “rischio e rendimento”. Spesso i risparmiatori si fanno ingannare dalle pubblicità non sempre trasparenti e scelgono in base al presunto “rendimento” ignorando il fattore rischio. Le recenti esperienze dei casi Argentina, Cirio, Parmalat, Lehman Brothers testimoniano come i risparmiatori siano stati attratti da tassi a due cifre per poi ritrovarsi con un “pugno di mosche”.

I paesi più all'avanguardia sui temi dell'educazione finanziaria sono ad oggi gli Stati Uniti e il Regno Unito, ma molte iniziative sono state assunte anche nell'Europa continentale.

Negli Stati Uniti il governo federale è promotore e gestore di numerose iniziative. Il Dipartimento del Tesoro coordina un gruppo (c.d. Financial Literacy and Education Commission) di 19 agenzie federali costituite per legge; nel 2006, ha realizzato un progetto strategico e una guida operativa. Il progetto enumera le best practices cui gli intermediari si dovrebbero ispirare e costituisce un benchmark per gli organi Governativi federali e statali che vogliono riscontrare i risultati delle azioni da loro intraprese.

Nel Regno Unito l'educazione in materia economica e finanziaria è uno degli obiettivi assegnati dal legislatore alla Financial Services Authority (FSA), che coordina una strategia nazionale coinvolgendo le banche e le istituzioni finanziarie, le associazioni di categoria dei consumatori, gli organismi di volontariato e i media e ha messo a punto progetti di educazione finanziaria nelle scuole e sul luogo di lavoro.

Negli ultimi anni anche in Italia sono state avviate, ad opera delle Autorità di vigilanza, delle banche e delle associazioni dei consu-

matori, alcune campagne di educazione sui temi dell'economia e delle finanze. Le Autorità governative e di vigilanza (Banca d'Italia, Consob, Isvap e Covip e anche il Ministero dell'Economia e delle Finanze) mettono a disposizione sui loro siti materiale divulgativo sotto forma di informazioni di carattere generale o più specialistico.

La Banca d'Italia ha dedicato specifiche iniziative al tema creando un'apposita sezione all'interno del proprio sito Internet, denominata “Conoscere per decidere”; sono state inserite informazioni di base sui principali prodotti bancari con l'obiettivo di mettere a disposizione di consumatori e risparmiatori documenti di facile comprensione, affiancati da lavori specialistici in materie economiche, bancarie, finanziarie.

Trifilidis ha concluso il suo intervento con l'auspicio che l'educazione finanziaria diventi presto materia scolastica affinché a partire dai banchi di scuola si possa iniziare a trasmettere ai “risparmiatori di domani” i concetti basilari della finanza, economia e risparmio.

La serata si è conclusa con il saluto del direttore della Federazione **Carlo Dellasega** che ribadendo la necessità di avere regole chiare e trasparenti che regolino il mercato, ha sottolineato la diversità del mondo delle Casse Rurali dove i soci possono contare davvero su un partner forte in grado di mettersi dalla loro parte con consigli puntuali e la massima trasparenza.

Infine il Presidente **Elio Pisoni** che ha ribadito l'impegno della Cassa Rurale della Valle dei Laghi nel diffondere cultura economica finanziaria. “A partire dal prossimo numero di “Io Socio”, il periodico informativo per i soci - ha sottolineato Pisoni - ci sarà una piccola rubrica dedicata a questo tema, mentre in autunno si darà il via al primo ciclo di educazione finanziaria aperta a tutti.”

Il dott. Maurizio Trifilidis, direttore superiore di Banca d'Italia ospite d'eccezione, della Settimana della Cooperazione in Valle dei Laghi



18 giugno | Incontro con Fabrizio Fontana comico televisivo e Tiziano Salvaterra ex Assessore Politiche Giovanili
Le insidie del credito al consumo ed il costo dell'ignoranza finanziaria

Hai un'idea in testa? O un sogno nel cuore?

Presentazione del progetto giovani "Oggi è domani"

La terza serata della Settimana della Cooperazione 2010 è stata dedicata alla presentazione del progetto giovani "Oggi è domani", il nuovo sistema di interventi mutualistici della Cassa Rurale della Valle dei Laghi a favore dei giovani.

Testimonial d'eccezione il comico di Zelig Circus e di "Quelli che il calcio" **Fabrizio Fontana**, in arte James Tont, che da buon "bocconiano milanese" ha raccontato ai giovani la propria esperienza formativa e professionale fino ai grandi successi televisivi.

L'incontro tenutosi venerdì 18 giugno presso il teatro di Vezzano ha visto la partecipazione di 200 persone. Nel saluto iniziale il presidente **Elio Pisoni** ha spiegato le ragioni del nuovo sistema di interventi della Cassa Rurale a favore dei giovani, che abbandona la vecchia logica del premio in denaro a tutti gli studenti meritevoli e si rivolge ora a coloro che sanno "guardare avanti" alla ricerca di percorsi formativi, esperienze professionali e culturali in grado di valorizzarli poi nel lavoro e nella vita. La Cassa rurale farà poi la sua parte intervenendo a fronte di proposte concrete avanzate dagli stessi ragazzi.

Concetti ribaditi dal **prof. Tiziano Salvaterra** che ha spiegato quanto sia innovativo un simile progetto che va nella giusta direzione di creare "valore e senso reciproco" tra il tessuto giovanile e la Cassa Rurale. "I nostri ragazzi", ha spiegato Salvaterra, "sono spesso disorientati davanti a determinate scelte che si presentano sulla loro strada (scuola o lavoro, stage o master, esperienze all'estero...) e in questo contesto la presenza concreta di un partner forte come la Cassa Rurale può sicuramente agevolare".

Attraverso la visione di un video comunicativo, il pubblico ha potuto comprendere le effettive ragioni che stanno alla base del nuovo sistema mutualistico.

Spazio poi alla presentazione del portale "Oggi è domani". - **Massimo Bridaroli**, responsabile Marketing della Cassa rurale, ha mostrato ai presenti le potenzialità del nuovo portale www.oggiedomani.net in grado di offrire agli iscritti "una finestra" su diverse opportunità specifiche selezionate tra quelle proposte dall'Università, Fondazioni, Fondo sociale europeo, politiche giovanili, imprese, Enti e associazioni varie. Tutte le iniziative sono immediatamente usufruibili dagli iscritti che possono poi richiedere alla Cassa Rurale un aiuto concreto per realizzarle.

Tutti i giovani tra i 16 e 28 anni possono quindi ISCRIVERSI al portale per essere sempre aggiornati sulle diverse opportunità.

Grande entusiasmo ha suscitato poi la telefonata in diretta di **Costantina Pederzoli** dall'Uganda, che ha raccontato ai giovani presenti la sua esperienza di vita che da Stravino l'ha portata in giro per il mondo sperimentando diverse dimensioni formative e professionali.



19 giugno | 100 anni della Cassa di Calavino | Concerto



Commemorazione dei 100 anni di fondazione della ex Cassa Rurale di Calavino

Nella giornata di chiusura della "Settimana della Cooperazione" si è celebrato il secolo di fondazione della Cassa Rurale di Calavino, che assieme alle altre tre confluirono nel 1999 nell'unica Cassa Valle dei Laghi. Era il 29 maggio 1910 allorché su iniziativa del decano don Giovanni Faccinelli una quarantina di soci del bacino parrocchiale di allora si costituì la "Cassa Rurale Cattolica di Prestiti e Risparmio della Parrocchia di Calavino".

Ci furono momenti difficili a partire dalla scoppio della Grande Guerra e soprattutto del 1° dopoguerra con la "Spagnola" e soprattutto col cambio della valuta - in seguito del passaggio dall'Austria all'Italia - dalla coro-

na alla lira con una perdita secca del 40% sui risparmi accantonati.

Dopo una piccola ripresa l'avvento del Fascismo con la conseguente "normalizzazione" del movimento cooperativistico attraverso lo stretto controllo del Regime e la crisi finanziaria degli anni '30, fu deleteria per molte Casse Rurali trentine al punto da determinarne la messa in liquidazione. Quella di Calavino riuscì a contenere la costante richiesta dei prelievi da parte dei soci depositanti, che pressavano la Rurale per la restituzione dei loro risparmi per un possibile fallimento della Società. Però anche questa paura fu superata alle soglie del secondo conflitto mondiale, sulle cui ceneri si rimise in moto

la fase della ricostruzione e quella ventata di democrazia e di riappropriazione della "Cosa pubblica", che porterà non solo alla ricostituzione delle antiche municipalità, ma anche quello spirito di sano protagonismo collettivo attraverso la rifondazione delle aggregazioni associazionistiche.

Dalla fine degli anni '50, con uno sviluppo sempre più crescente, si arrivò alle soglie del XXI secolo con la fusione delle 4 Casse originarie.

Nel corso della serata sono state consegnate delle targhe ricordo a **Ricci Carlo** (ex Presidente), a **Bassetti Giorgio** (ex Direttore) e ai vari amministratori che nel corso degli anni hanno contribuito a fare

la storia della Cassa Rurale di Calavino e Lasino (**Bassetti Edo, Bassetti Giorgio, Bortoli Germana, Bortoli Massimo, Bortoli Ottorino, Bosetti Alcide, Bosetti Mariano, Chemmelli Tarcisio, Chiste' Giovanni, Danielli Giorgio, Gianordoli Giuseppe, Ricci Carlo, Ricci Sandro, Santuliana Elio**).

L'importante momento commemorativo è stato allietato dalla presenza del Coro Lagolo che con un repertorio d'eccezione ha emozionato i presenti in un viaggio melodico intriso di storia e tradizione trentina.

Prof. Mariano Bosetti

8 giugno | Tavola rotonda

Osservatorio per capire i bisogni della nostra valle

In occasione della presentazione della 2ª edizione della «Settimana della Cooperazione in Valle dei Laghi» presso la sala convegni della "Cantina Toblino" si è svolta una tavola rotonda, con varie realtà cooperative della valle, sindaci, associazioni del volontariato ed esperti del credito consapevole e solidale per evidenziare le difficoltà e le criticità riscontrate o segnalate, dalle varie componenti del contesto sociale e del settore del credito cooperativo.

L'iniziativa, infatti, è stata promossa dalla «Cassa Rurale della Valle dei Laghi», per mettere a confronto temi economici e sociali, specialmente in questo periodo di forte crisi internazionale. Dopo l'introdu-

zione del direttore generale **Lino Zanlucchi**, che ha rimarcato come questa crisi significa anche un cambio di direzione nelle politiche economiche, l'intervento del responsabile locale del «Gruppo di Ascolto Caritas» **Italo Poli**, al quale fanno capo oltre trenta volontari. Per soddisfare le molte domande di vari strati della popolazione (non solo di extracomunitari), con la distribuzione di pacchi alimentari, generi di vestiario e mobilia.

Roberto Calzà, direttore della «Caritas Diocesana» provinciale, ha illustrato alcuni esempi ai quali vanno incontro gli operatori volontari, nella concessione di prestiti a persone e famiglie in difficoltà economica tem-

poranea e straordinaria, nel progetto denominato "credito solidale". Un servizio e un sostegno per aiutare le persone del territorio che si trovano "con l'acqua alla gola".

Sul diritto che la cittadinanza passi anche dalla conoscenza dell'economia e della finanza, si è soffermato **Michele Dorigatti** dell'Ufficio studi della «Federazione della Cooperazione Trentina», così pure sulla necessità di corsi di formazione rivolti alle nuove generazioni. Mondo dei giovani e della scuola alla quale si è collegato Romano Turrini, Dirigente scolastico della Valle dei Laghi (8 scuole, 810 studenti dei quali 110 stranieri), osservatorio privilegiato per comprendere quanto

la crisi economica si rifletta anche nel mondo della scuola e dell'istruzione. A seguire gli interventi dei sindaci di Vezzano, Cavedine e del Presidente della Comunità di Valle, della Famiglia Cooperativa di Cavedine, del Presidente e del Direttore della «Residenza Valle dei Laghi» di Cavedine, e del direttore della Cooperativa Sociale «Oasi Valle dei Laghi».

La tavola rotonda è terminata con l'intervento del Presidente della Cassa Rurale della Valle dei Laghi **Elio Pisoni**, rilevando come il benessere non deve essere solo effimero, e come il denaro debba essere utilizzato con maggiore consapevolezza e senso del risparmio.



Casse Rurali
Trentine

Per un domani
Sicuro



La pensione complementare
che dà stabilità al tuo futuro.

PENSPLAN  PLURIFONDS



www.casserurali.it

APPUNTAMENTI D'AUTUNNO

17 settembre - Teatro di Calavino - ore 20.30

Bambini più sani e più felici!

Genitori più responsabili. L'importanza di una corretta alimentazione

**Incontro con il dott. Dino Pedrotti, Pediatra e Neonatologo
Presidente dell'Ass.di neonatologia di Trento**

Dino Pedrotti è padre e nonno, pediatra e neonatologo. Dubita di tutto, è ancora in continua ricerca di cose belle e di cose vere. Sono pochissime le idee in cui crede fermamente: è però convinto, sempre più convinto che il bambino, a cominciare dall'età neonatale, debba essere considerato la più giusta unità di misura dell'uomo. Come pediatra, ha fornito molte informazioni scientifiche sul tema della prevenzione in diversi libri e in centinaia di articoli sulla stampa locale nonché nell'ambito di incontri con genitori in ogni parte della provincia di Trento, ed anche in numerose trasmissioni televisive.

5 ottobre - Teatro di Vezzano - ore 20.30

Previdenza complementare per i giovani?

Considerazione alla luce dei risultati ottenuti

Con il Prof. Tappeiner si affronteranno questi temi e sarà disponibile per chiarire qualsiasi dubbio.

Non c'è bisogno di scomodare storici ed economisti di fama mondiale per analizzare la precaria situazione pensionistica che riguarderà molti giovani ed i nati dopo gli anni 60, coloro che prima del 1/1/1996 hanno meno di 18 anni di lavoro alle spalle e calcolano la previdenza con il sistema contributivo. La più fortunata resta la generazione che ha maturato la pensione con il vecchio regime retributivo. Per tutti gli altri è ora di correre ai ripari ed affiancare alla pensione pubblica una seconda rendita previdenziale. Dopo il 2015 chi andrà in pensione subirà un doppio effetto negativo: con l'aumento della vita dovrà lavorare di più e crescerà l'età per la pensione, mentre gli assegni dell'Inps saranno molto più bassi di quelli attuali, con la possibilità nel 2040 di arrivare a meno della metà per i lavoratori dipendenti ed addirittura ad 1/3 per gli autonomi.

**28 ottobre - Auditorium circoscrizione S.Giuseppe
Via Perini (Trento) - ore 20.30**

Il condomino e i suoi diritti

Incontro con l'avv. Carlo Callin Tambosi

Realizzato in collaborazione con l'Assocond - Conafi, sede di Trento

Lo svolgimento dell'assemblea condominiale e i rapporti con l'amministratore costituiscono due degli aspetti fondamentali sui quali è opportuno essere informati. Così sarà più facile esercitare in modo corretto i propri diritti: vedere ben gestito il bene comune, ripartite in modo corrette le spese, essere correttamente informati. L'incontro mira a spiegare le regole fondamentali di corretto comportamento in assemblea e di corretto rapporto con l'amministratore del condominio per dare al condomino più consapevolezza dei suoi diritti.